

MOTO. ALLE SCUOLE MEDIE

# Una lezione di sicurezza dai campioni nella vita

Con Alex Zanotti e Nicola Dutto pilota disabile dopo un incidente

ALDO MANO  
SERRAVALLE

Una bella lezione di sicurezza stradale, di sport, ma soprattutto di vita, è quella che hanno dato Nicola Dutto e Alex Zanotti nell'incontro, organizzato dal Comitato Paralimpico di San Marino, agli studenti ed agli insegnanti delle scuole medie di Serravalle.

Il 20 marzo 2010, nella prima prova del campionato italiano ed europeo di motorally Baja a Pordenone, il pilota cuneese Nicola Dutto, ex campione europeo, nell'attraversare il fiume Tagliamento era rimasto vittima di una caduta ed aveva riportato lesioni alle vertebre, in seguito alle quali è costretto sulla sedia a rotelle.

Il sammarinese Alex Zanotti, campione del mondo Baja 2012, soprannominato «il leone del deserto» per le sue travagliate partecipazioni alla mitica Dakar, era stato il primo a soccorrerlo.

«Nicola Dutto è la testimonianza in carne e ossa di quanto sia fondamentale avere delle aspirazioni -



ha detto il presidente del Comitato Paralimpico Sammarinese Daniela Veronesi -. Quelle che continua a portare avanti anche se in una condizione ben diversa rispetto a prima».

Agli studenti Dutto ha parlato della sua condizione, dei problemi che affronta ogni giorno, nonostante i quali, primo pilota paraplegico della storia del motociclismo, è tornato a gareggiare nel mondiale Baja, apportando solo alcune indispensabili modifiche alla sua motocicletta.

«Mi rendo conto di non poter più puntare ai risultati di un tempo - ha spiegato Dutto -, ma in sella mi sento libero e dimentico tutti i miei problemi. Curo al meglio la preparazione atletica e il senso dell'equilibrio, che è stato completamente stravolto, essendo paralizzato dall'ombelico in giù».

Nonostante sia paraplegico, il driver cuneese affronta la vita con entusiasmo e gioia ed è dunque un esempio per i giovani, riuscendo a trasmettere la sua forza di carattere, la sua vo-

lontà e il suo entusiasmo.

Zanotti, prossimo a partire per la sua quarta partecipazione alla Dakar, ha parlato soprattutto di sicurezza stradale, dell'importanza di rispettare le regole e di utilizzare sempre le giuste protezioni per salvaguardare la propria incolumità.

I giovani sono apparsi molto interessati e colpiti dalla presenza di due atleti che hanno saputo superare grandi difficoltà, dimostrandosi campioni nel vero senso della parola, sia nello sport che nella vita.

Sport  
I due  
campioni  
Dutto  
e  
Zanotti  
hanno  
intrattenuto  
studenti  
e insegnanti